



GIROX:

PERCORSO TATTILE SULLA CERAMICA DA FARMACIA

Per i Musei di Strada Nuova a Palazzo Tursi, a supporto di alcune riproduzioni di diverse tipologie di antichi vasi da

farmacia delle Civiche Raccolte Ceramiche, è stato progettato il tavolo *Girox*, realizzato in più legni pregiati per inserirsi e proporsi, a sua volta, come elemento qualificante di un contesto artistico prestigioso. I modelli in ceramica esposti, che riproducono nelle forme e nelle dimensioni quelli originali, hanno la caratteristica di presentare, sul manufatto stesso, la descrizione del pezzo in caratteri braille, permettendo contemporaneamente, ai non vedenti, la duplice lettura: della forma e del testo.



I vasi riprodotti provengono dagli antichi Ospedali genovesi. Si tratta di recipienti realizzati al tornio, in maiolica, con parti a stampo. Presentano vari tipi di forme, spesso in funzione del contenuto, e decorazioni i cui soggetti comprendono scene bibliche e mitologiche, motivi vegetali e animali. Le iscrizioni farmaceutiche che indicano il tipo di medicamento contenuto originariamente nei vasi sono dipinte in blu su bianco, come tutta la decorazione.

Il tavolo *Girox* è stato ideato e progettato per consentire l'esplorazione tattile di tutti i vasi esposti, senza spostamenti fisici, facendo ruotare sia il ripiano completo sia ogni singolo supporto



cilindrico su cui sono fissati i vasi, attraverso una comoda e completa manipolazione dei pezzi.

Il diametro del ripiano, girevole mediante una guida costruita su cuscinetti, è di cm.190, mentre il cilindro centrale misura cm. 80, come

l'altezza; il manufatto è in grado di accogliere sei persone su sedute semicircolari in corrispondenza dei sei manufatti. Nel pilone centrale sono stati ricavati due spazi a deposito, che consentono di riporre, i pezzi non esposti ma utilizzabili.

È opportuno sottolineare che in ogni fase della progettazione sono state coinvolte persone cieche – in particolare Melina Fresia ed Eugenio Saltarel e gruppi che hanno partecipato alle fasi di progettazione. Tutti si sono prestati a valutare sistematicamente la leggibilità ed efficacia dei prodotti a garanzia di una sempre perseguita inclusione e della reale utilità del progetto.

Elenco dei vasi riprodotti:

Vaso da acque (Stagnone)

Manifattura di Savona, secolo XVII

iscrizione: Acque Cicoree (Acqua di cicoria)

Maiolica

Proveniente dall'Ospedale degli Incurabili, Genova

Vaso da Elettuari

Manifattura Meregà, Albisola, secolo XVII

iscrizione: Syr. Ros Sol. (Sciroppo di rose solutivo)

Maiolica

Proveniente dall'Ospedale degli Incurabili, Genova

Albarellò

Manifattura Meregà, Albisola, secolo XVII

iscrizione: Ung. D. Papauero (Unguento di papavero)

Maiolica

Proveniente dall'Ospedale di Pammatone, Genova

Pilloliere

Manifattura ligure, secolo XVIII

iscrizione: Rad. Antore (Radice di aconito)

Maiolica

Proveniente dall'Ospedale di Pammatone, Genova

Vasetto piriforme (vaso da semi)

Manifattura ligure, secolo XVIII

iscrizione: Sem: Cumini (Semi di cumino)

Maiolica

Proveniente dall'Ospedale di Pammatone, Genova

Boccale

Manifattura Meregà, Albisola, secolo XVII

iscrizione: Ol. Laurin (olio di alloro)

Maiolica

Proveniente dall'Ospedale degli Incurabili, Genova

Gli attori del progetto:

- ideazione e progettazione tavolo *Girox* e supporti alla sala – Elisabetta Agostino, già responsabile Ufficio tecnico museografico e allestimento mostre
- aspetti pedagogici – Simonetta Maione, già responsabile Servizi Educativi e Didattici Musei
- aspetti scientifici – Loredana Pessa, già curatore civiche Collezioni ceramiche
- ideazione e realizzazione modelli ceramici con iscrizione in Braille – Cristina Cambiganu, ceramista
- realizzazione tavolo e supporti alla sala – Tecnoartesnc di Luca Cannas e Andrea Giovanni Orlando